Il punto della situazione al 21 maggio 2012

Nel comune di **Crevalcore**, il più colpito, significativi danni si registrano ad alcune chiese ed edifici monumentali nel capoluogo e nelle frazioni, dove sono già in corso sopralluoghi della Sovrintendenza. Anche la residenza comunale è stata dichiarata parzialmente inagibile.
Ieri sera sono state allestite tre palestre (due in capoluogo e una a Galeazza) per l'assistenza ad oltre 350 persone che, in molta parte a titolo precauzionale, hanno preferito passare la notte fuori dalle abitazioni, mentre tra i comuni dell'Unione Reno-Galliera si contano al momento circa 40 persone fuori dalle abitazioni che hanno trovato ricovero presso amici o parenti.

Le **verifiche di agibilità** di tecnici comunali, provinciali e Vigili del Fuoco si sono concentrate, nella giornata di ieri, su scuole ed edifici pubblici, mentre nella giornata odierna e nei prossimi giorni verrà posta maggiore attenzione alle abitazioni civili.
A tal proposito è in atto una collaborazione tra il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e l'Ordine Nazionale degli Ingegneri per squadre miste di verifica sugli edifici che dovrebbe produrre in pochi giorni un quadro più completo dei danni, ma soprattutto favorire un rientro nelle abitazioni della maggior parte delle persone che attualmente sono fuori casa per timori legati al ripetersi dello sciame sismico.

Il completamento odierno delle verifiche sugli edifici scolastici di alcuni comuni che oggi hanno tenuto chiuso, dovrebbe permettere la **regolare ripresa** delle attività scolastiche su tutto il territorio provinciale, salvo, evidentemente, l'accertamento di inagibilità dei plessi in queste ore oggetto di sopralluoghi tecnici.

Edifici scolastici
Dalla mattina di ieri sono stati eseguiti numerosi sopralluoghi negli edifici scolastici della Provincia a partire da quelli nelle zone limitrofe all'epicentro e a quelle considerate a maggior vulnerabilità, in particolare negli edifici storici del centro di Bologna. La situazione riscontrata è in generale buona con due criticità da segnalare.

La prima è sul **Liceo Sabin di Bologna**, visionato questa mattina dal personale tecnico della Provincia, dove sono state riscontrate lesioni sulla facciata principale che richiedono approfondimenti e che hanno imposto e imporranno l'interdizione precauzionale di alcuni passaggi con transenne.

L'altro edificio con problemi di inagibilità parziale (6 aule inagibili) è il **Malpighi di Crevalcore** in cui ci sono alcune criticità legate a cedimenti di controsoffitti, corpi illuminanti e ribaltamento di armadi. La scuola è comunque chiusa come disposto da ordinanza del sindaco. I piccoli interventi per la risoluzione di questi problemi verranno messi in atto entro la settimana. Si segnala che il plesso ha comunque molta disponibilità di spazi e questo permette di articolare l'intervento con maggior respiro.

Questi gli altri edifici visionati già ieri che non presentano criticità e **sono agibili**:
- a Bologna: Rubbiani, Artistico, Laura Bassi, Belluzzi, Pacinotti, Fioravanti, Galvani, Minghetti
- a Budrio: G.Bruno,
- a Molinella: G.Bruno,
- a S.Lazzaro: Majorana
- a S. Giovanni in Persiceto: Malpighi, Mattei, Auditorium.

Altri edifici non sono stati visionati dai tecnici provinciali nella giornata del 20 maggio perchè già visionati da colleghi comunali e dai dirigenti scolastici stessi (che non hanno riscontrato alcun problema). In quasi tutti questi territori peraltro non si sono registrate (a ieri sera) telefonate al comando dei Vigili del fuoco. In ogni caso anche in questi edifici sono incorso da questa mattina i sopralluoghi.

Sempre nella mattina di ieri cono stati eseguiti i sopralluoghi in alcuni edifici istituzionali, in particolare nella sede di via Zamboni, nel Conservatorio e Benedetto XIV. I problemi riscontrati sono, in sede, di modestissima entità e tali da non inibire alcuna funzione o passaggio. Dalla mattinata di oggi sono in corso i sopralluoghi negli altri edifici sul territorio: Centri per l'impiego e magazzini stradali.

Viabilità
Come già comunicato lunedì mattina la strada provinciale n. 13 “Coronella – Ponte Panfilia”, collegamento a Sant'Agostino che corre sul confine dei comuni di Pieve di Cento e Galliera, è stata chiusa per gravi dissesti al piano viabile dal km 1+380 (intersezione con via Cucco) al km 2+830 (confine con Ferrara) per fenomeni di liquefazione del terreno.
I danni alla SP13 sono ingenti: sono fortemente lesionati tutti i pacchetti di fondazione, gli impianti sottostrada e i fossi di scolo sono chiusi in più punti. La riparazione dei danni consisterà sostanzialmente nel rifacimento totale di un tratto di 700 – 800 metri di strada.
Da segnalare anche il senso unico alternato sulla SP 9 “Crevalcore-Galeazza”, in prossimità del km 16, in corrispondenza di un edificio inagibile fronteggiante la strada.